

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Oggetto: DGR n. 642/2026, decreto n. 22/SRU/2026, concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2026-2029, ammissione candidati alla prova concorsuale

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di ammettere al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2026-2029 della Regione Marche, di cui al bando di concorso emanato in attuazione della DGR n. 642 del 4 giugno 2026 con decreto del dirigente del Settore Risorse umane e formazione n. 22/SRU del 4 giugno 2026, i n. 120 candidati inclusi nell'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che risultano in possesso, alla data di scadenza del bando, dei requisiti richiesti, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 4, lett. j) del bando in ordine al possesso dell'abilitazione e dell'iscrizione all'ordine entro l'inizio ufficiale del corso;
2. di ammettere con riserva al concorso in oggetto i n. 12 candidati inclusi nell'Allegato B al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, con riserva di conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il 20 ottobre 2026, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. d) e lett. j) del bando.
I suddetti candidati dovranno trasmettere tempestivamente e comunque prima dell'inizio della prova, apposita autodichiarazione relativa a quanto sopra esposto. Inoltre, i suddetti candidati alla data dell'inizio ufficiale del corso dovranno possedere l'abilitazione e l'iscrizione all'ordine (art. 3 comma 4 lett. j) del bando);
3. di stabilire pertanto che i candidati complessivamente ammessi al concorso in oggetto come indicati ai punti 1 e 2 del presente atto, sono complessivamente n. 132.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.



Il presente decreto è pubblicato per estratto, compresi gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente

Federica Franchini

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato e integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277;
- Decreto Ministero della Salute 7 marzo 2006 recante “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale”, come modificato dai Decreti Ministero della Salute 12 ottobre 2021 e 29 ottobre 2021;
- DGR n. 642 del 4 giugno 2026 recante “D.lgs. n. 368/1999, attivazione corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2026-2029; bando di concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al corso di n. 98 medici con borsa di studio e rettifica parziale della DGR 486/2025”;
- Decreto n. 22/SRU del 4 giugno 2026 recante “DGR n. 642 del 4/06/2026, corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, anni 2026-2029: bando di concorso pubblico per esami per l’ammissione di n. 98 medici al corso con borsa di studio”.

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

Nel quadro delle previsioni del D.Lgs. n. 368/1999, titolo IV “Formazione specifica in medicina generale” e del DM Salute 7 marzo 2006, con decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e formazione n. 22/SRU del 4 giugno 2026 è stato indetto il bando di concorso pubblico, per esami, per l’ammissione di n. 98 laureati in medicina e chirurgia al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Marche triennio 2026-2029, attivato con DGR n. 642 del 4 giugno 2026.

Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 52 del 5 giugno 2026 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n. 48 del 26 giugno 2026.

Nella medesima Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la data di svolgimento della prova scritta che, unica su tutto il territorio nazionale, si svolgerà il prossimo 21 ottobre 2026.

L’art. 3 del bando “Domanda e termine di presentazione” ha previsto che la domanda di ammissione sia presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l’applicazione informatica messa a disposizione dei candidati sul sito istituzionale dell’amministrazione regionale entro il termine perentorio di 30 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, scaduto in data 27 luglio 2026.



L'art. 2 del bando stabilisce i requisiti di ammissione come di seguito riportati:

“1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana;*
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino non UE equiparato;*
- c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001);*
- d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001);*
- e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001);*
- f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001).”*

Ai sensi del comma 3 del medesimo art. 2, il requisito di cui al punto 1. deve essere posseduto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

“2. il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;*
nonché dei seguenti requisiti:
- b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;*
- c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.”*

Il comma 4 del medesimo art. 2 prevede che il diploma di laurea deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso, mentre i requisiti relativi all'abilitazione all'esercizio della professione in Italia ed all'iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso, previsto entro il mese di dicembre 2026.

L'art. 3, comma 4, lett. d) del bando stabilisce che il candidato dichiara di “essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute,



ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso”.

Inoltre, la successiva lettera J) del comma 4 prevede:

- “che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere tempestivamente e comunque prima dello svolgimento della prova apposita dichiarazione completa di voto conseguito, pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;
- che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell’abilitazione e/o iscrizione all’ordine), pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) (iscrizione all’albo professionale) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso”.

Ai sensi dell’art. 3, comma 5, del bando “I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all’estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all’analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L’amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera”.

Alla scadenza del bando risultano pervenute al Settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, n. 132 domande di partecipazione al concorso, tramite la piattaforma on-line.

All’esito dell’istruttoria, risulta che:

- n. 120 domande presentate dai candidati i cui nominativi sono inclusi nell’allegato A), sono conformi a quanto previsto dal bando di concorso e i medici che le hanno presentate possono essere ammessi a sostenere la prova concorsuale.

Tra questi sono compresi n. 3 medici che hanno dichiarato il possesso di un titolo di laurea conseguito all’estero riconosciuto dal Ministero della Salute. Tale riconoscimento è stato accertato mediante acquisizione di copia del decreto dal sito del Ministero della Salute o dall’Ufficio ministeriale competente o dal candidato medesimo.

Resta fermo per tutti, quanto previsto dall’art. 3 comma 4 lett. j) del bando in ordine al possesso dell’abilitazione e dell’iscrizione all’ordine entro l’inizio ufficiale del corso;

- n. 12 domande presentate dai candidati i cui nominativi sono inclusi nell’allegato B al presente atto, sono ammessi a sostenere la prova concorsuale con riserva di conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il 20 ottobre 2026, giorno antecedente alla data della prova concorsuale, ai sensi dell’art. 3 comma 4 lett. d) e j) del bando.



Ai sensi delle citate norme del bando infatti i candidati dovranno aver conseguito la laurea, entro il giorno antecedente alla data del concorso e *“dovranno trasmettere tempestivamente e comunque prima dello svolgimento della prova apposita dichiarazione completa di voto conseguito”*.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del bando “entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di dicembre 2026”, i suddetti medici dovranno inoltre risultare in possesso anche dei requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'Ordine dei Medici. Il possesso di tali requisiti sarà accertato all'atto dell'eventuale ammissione al corso.

Si rileva e si prende atto che il numero di candidati totali che risultano ammessi a sostenere il concorso per l'ammissione al corso è pari a 132, come da elenchi allegati A e B come sopra indicati.

Si richiama che, ai fini dell'ammissione al corso, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del bando, “entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di dicembre 2026”, i candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nei limiti dei 98 posti previsti, dovranno risultare in possesso anche dei requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'Ordine dei Medici. Il possesso di tali requisiti sarà accertato all'atto dell'eventuale ammissione al corso.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto nei termini del dispositivo.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-*bis* della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Angela Alfonsi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Elenco candidati ammessi

Allegato B: Elenco candidati ammessi con riserva

